



COMUNE DI CASALGRANDE
(Provincia di Reggio Emilia)

**LAVORI DI BONIFICA DEI TERRENI DEL RIO MEDICI
IN VIA STATALE LOC. CASALGRANDE
CUP I51I22000380001**

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'OCCUPAZIONE
TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO**
(ai sensi e per gli effetti dell'art 49-50, art. 11 comma 2 del TU Espropri DPR
327/2001 e s.m.i. e degli art. 7 e 8 della L.241/1991 e s.m.i.)

**IL COMUNE DI CASALGRANDE
IN QUALITÀ' DI AUTORITÀ' ESPROPRIANTE**
(Titolarità Poteri Espropriativi ex. Art. 6 comma1 DPR 327/2001)

Richiamata la DET-AMB-2024-1166 del 27/02/2024 di SAC di ARPAE di Reggio Emilia, di approvazione del "Progetto operativo di bonifica" del Rio Medici, di cui al finanziamento PNRR (MISSIONE 2, COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.4 "BONIFICA DEL SUOLO E SITI ORFANI". FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU) - CUP I51I22000380001 - CIG Z4E3A391CF ;

Vista la Determina n. 800 del 06/09/2024 della CUC dell'Unione Tresinaro-Secchia, di aggiudicazione definitiva alla società Grenti Spa, con sede a Solignano di Parma, dei lavori di bonifica ambientale del Rio Medici, con finanziamento PNRR;

Visto il contratto stipulato con l'impresa Grenti in data 03/07/2025 con Rep. n. 10341;

ATTESO CHE il progetto consiste nella rimozione di terreno contaminato dalla sponde e dal fondo alveo del Rio Medici (da valle del ponte di Via Statale e fino al ponte della Nuova Pedemontana), nonché nella ricostruzione con massiciata delle sponde e del fondo alveo, in area demaniale di proprietà della regione Emilia Romagna;

CONSIDERATO che per l'esecuzione di questi lavori, è necessario occupare aree private a fianco del Rio Medici, principalmente per questioni logistiche e di viabilità in ingresso e uscita dei camion preposti al trasporto dei materiali vari da e per il sito in questione, e pertanto si rende necessario procedere all'occupazione temporanea delle aree, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001

“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità” come modificato dal Dlgs. 302/02 e dall’art.7 della L.241/90 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo ed di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO quindi che i terreni privati che si intende occupare (parte dei quali ricade all’interno della servitù idraulica del Rio Medici) sulla sinistra idrografica, per la realizzazione del cantiere finalizzati ai citati lavori di bonifica ambientale, sono catastalmente così individuati:

- mappale 943 parte nel foglio catastale 19, per un totale di 45 mq;
- mappali 284 e 285, e minima parte del 580, nel foglio catastale 19, per un totale di 1.348 mq;
- mapp. 293 e minima parte del 557 nel foglio 19, ed il 99 del foglio 23, per un totale di 1.640 mq;
- mappali 97 parte, 98, 520, 521, 522, 866 parte e 867 del foglio 23, per un totale di 985 mq;
- mappali 95 per un totale di 135 mq e il 96 parte, del foglio 23;

e ricadono essenzialmente tra le recinzioni private ed il ciglio della sponda del corso d’acqua senza coinvolgimento nelle aree realmente utilizzate a vario titolo, mentre sulla destra idrografica saranno:

- mappali 104 parte e 633 parte del foglio 23, per un totale di 2.435 mq;
- mappali 2 parte del foglio 24 e 348 parte del foglio 19 per un totale di 3.450 mq;

ed occuperanno aree per utilizzi vari;

SPECIFICATO che i citati valori derivano dai rilievi e dalla progettazione dello Studio Geologico Associato Dolcini – Cavallini, che si occuperà anche della direzione dei lavori;

CONSIDERATO che tutti i frontisti coinvolti (ditte catastali) sono stati anticipatamente avvisati tramite PEC, riguardo alla necessità di occupazione del suolo privato, e che detta occupazione **sulla sponda sinistra idraulica del Rio Medici non** riguarderà i piazzali per utilizzo vario o aree recintate di proprietà dei frontisti;

SPECIFICATO che per maggiore cautela verso i frontisti interessati, anche le aree intercluse tra zona di demanio fluviale e stradale (carraia a fianco del Rio Medici) e le tutte porzioni catastalmente private ricadenti nell’alveo reale-attuale del Rio sono state conteggiate ai fini del calcolo delle indennità, e sono state equiparate a utilizzo “seminativo” (ad eccezione dei mappali 104 e 633), nonostante di fatto non abbiano alcun utilizzo;

PRESO ATTO CHE il Comune di Casalgrande, in qualità di soggetto realizzatore di opera pubblica o di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 6 comma 1 del DPR 327/2001, intende garantire la più ampia partecipazione dei proprietari delle aree interessate dai lavori ed di altri aventi diritto, ai sensi del art. 7 L241/1990;

RENDE NOTO

L'avvio del procedimento per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, sulle particelle catastali come precedentemente elencate individuate e come identificato dalla planimetria catastale finalizzata al calcolo degli ingombri;

e SPECIFICA che

la corretta esecuzione degli interventi del "Progetto operativo di bonifica" del Rio Medici richiede l'occupazione temporanea della porzione delle particelle catastali in confine con l'area demaniale regionale del Rio Medici dal ponte di Via Statale al ponte della Nuova Pedemontana per una superficie complessiva di mq 9.993 mq;

la durata complessiva dei lavori è di 105 gg naturali a far data dalla consegna dei lavori, come da cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, ma che per maggiore cautela si possa considerare l'occupazione per il cantiere in oggetto pari a 4 mesi (120 gg);

l'Amministrazione competente per il procedimento è il Comune di Casalgrande ed il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Geol. Andrea Chierici dell'Ufficio Ambiente del Settore Pianificazione Territoriale;

il progetto e gli atti tecnici sono depositati presso gli uffici del Settore Lavori Pubblici oltre che all'Ufficio Ambiente del Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Casalgrande;

L'oggetto del procedimento è l'occupazione temporanea per l'esecuzione delle opere sopra indicate. I proprietari interessati, secondo le risultanze catastali e gli eventuali portatori di interesse pubblici o privati, individuali o collettivi, nei 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, potranno prendere visione degli atti relativi al progetto, previo appuntamento e formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo di raccomandata A/R/ PEC al RUP, con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Successivamente alla pubblicazione del presente avviso, verrà emessa apposita Ordinanza per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio.

L'immissione in possesso sarà eseguita previa comunicazione personale ai soggetti interessati, delle date e degli orari e con apposito verbale di occupazione temporanea descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi, da redigere in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di sua assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano lavoratori dipendenti dell'Amministrazione Comunale. Potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Il responsabile di Settore Lavori Pubblici
Arch. Salvatore D'amico



